

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	1
<input type="checkbox"/> Psicofisici	74
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	34
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	4
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	8
<input type="checkbox"/> Altro	37
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	17
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	20
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	5
<input type="checkbox"/> Altro	
Totali	200
% su popolazione scolastica	21%
N° PEI redatti dai GLO	75
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	83
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	42

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		5
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		2
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		8
Docenti tutor/mentor		4
Altro:	referente bullismo	1
Altro:	referente dipendenze	1

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 :moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Descrittori	Elementi di criticità
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	Non tutti i responsabili delle Cooperative per l'assistenza educativa (Orio al Serio – Bergamo) hanno incontrato la referente dell'area BES.
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	Il tema della valutazione, con particolare attenzione alla valutazione della primaria, non è stato affrontato in modo strutturale. Si avverte la necessità di un corso di formazione specifico sul tema della valutazione.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	Gran parte delle risorse esistenti sono state convogliate nella gestione di alcune situazioni che presentavano forti criticità a livello comportamentale (scuola primaria).
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	Le due realtà comunali evidenziano un diverso coinvolgimento per quanto riguarda la coprogettazione con l'extrascuola.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	Il coinvolgimento delle famiglie è alto nel dare supporto all'organizzazione di eventi educativi, più defilato nella partecipazione ad attività di formazione specifiche.
Valorizzazione delle risorse esistenti	Il questionario per rilevare le competenze degli assistenti educatori e dei docenti non è stato attivato.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Per gli alunni con maggiori fragilità ed in condizione di gravità si riscontrano gravi difficoltà nel percorso di orientamento alla scuola secondaria II grado. Gli Istituti superiori dichiarano l'impossibilità di garantire a tutti l'accoglienza e l'iscrizione, a causa della mancanza di spazi e risorse, insufficienti a far fronte alle numerose richieste provenienti dal territorio.

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Mantenere il numero dei docenti curricolari che partecipano ai lavori del GLI (uno per plesso)
- Mantenere colloqui periodici della referente per l’inclusione con i docenti di sostegno per una verifica del percorso svolto, anche alla luce del “Vademecum per docenti di sostegno”
- Mantenere i rapporti della referente per l’inclusione con i referenti delle Cooperative per l’assistenza scolastica (almeno 2 all’anno)
- Curare la fase di accoglienza dei nuovi docenti, mantenendo l’incontro iniziale con il Dirigente e la referente per l’inclusione e un colloquio individuale della referente per l’inclusione con ciascun docente entro il mese di dicembre.
- Curare, ad inizio anno, l’accoglienza degli assistenti educatori, trovando un momento di confronto individuale a vari livelli che espliciti ruoli e responsabilità nelle pratiche di intervento (referente Inclusione, team dei docenti)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione organizzata dall’Ambito 4 e dal CTI di Bergamo su tematiche relative all’inclusione scolastica
- Diffusione delle iniziative di formazione esistenti sul territorio (es. AID) per tutto il personale educante
- Formazione per integrare la didattica tradizionale con strategie e strumenti tecnologici nuovi in ottica inclusiva

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutazione del processo di apprendimento, più che della singola prestazione (riferimento alla valutazione della scuola primaria)
- Utilizzo strumenti compensativi per tutti gli alunni con BES che ne hanno necessità
- Utilizzo della scheda di presentazione della classe per tutti i docenti della scuola secondaria

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

- Garantire, dove possibile, la continuità dell’insegnante di sostegno e/o dell’assistente educatore
- Prevedere momenti di incontro tra le psicopedagogiste e gli assistenti educatori per condividere le linee educative in casi particolarmente problematici
- Revisione annuale del “Vademecum per i docenti di sostegno” (per aggiornamenti normativi o per aspetti organizzativi)
- Incontri dei docenti di sostegno con la referente per l’inclusione
- Coordinamento orario docenti sostegno/assistenti educatori
- Mantenere la modalità già sperimentata di assegnare una sola figura di assistente educatore all’interno del gruppo classe.
- Mantenere le figure educative del progetto Dentro-Fuori

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Co-progettazione con l’extra-scuola (Progetto Giovani, SID, Servizi Sociali del territorio, Oratorio, NPI)
- Consulenza CTS e CTI di Bergamo

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione di gruppi di lavoro su attività educative-didattiche (eventi sportivi, percorsi formativi, ecc.) - Formazione/informazione per genitori relativa agli strumenti di comunicazione attivati dalla scuola (Pago in rete e R.E, Classroom)
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento dei docenti di sostegno nella progettazione delle attività della classe e nella gestione di gruppi eterogenei di alunni - Maggiore coinvolgimento dei docenti curricolari nella progettazione di attività per gli alunni diversamente abili - Valorizzazione dei percorsi inclusivi già in atto nella quotidianità scolastica. - Mantenere ed ampliare la collaborazione con il SID (Azzano) - Attivare la collaborazione con l'Associazione "Il Gabbiano"(Grassobbio)
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare le competenze specifiche di docenti e assistenti educatori: si proporrà all'inizio dell'anno scolastico un questionario per rilevare le competenze specifiche di ciascuno, in modo da poter attivare percorsi inclusivi. - Utilizzare eventuali competenze specifiche per percorsi di formazione - Coinvolgere i collaboratori scolastici nella presentazione delle caratteristiche delle classi per poter intervenire in modo adeguato nelle situazioni di fragilità.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento di percorsi specifici attraverso attività laboratoriali in orario scolastico ed extrascolastico (progetti finanziati con il Piano di Diritto allo Studio e intervento di volontari e associazioni del territorio) - Mantenere la progettazione di percorsi inclusivi con la risorsa dei docenti di potenziamento (risorsa da non distribuire "a pioggia", ma in base alle effettive necessità delle classi) nella scuola secondaria.
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento dei protocolli esistenti per la continuità tra i diversi ordini di scuola - Utilizzo di schede di passaggio per gli alunni che si iscrivono alla scuola secondaria di 2° grado per alunni NAI e BES - Realizzazione di progetti-ponte specifici per gli alunni che presentano situazioni particolari (sia nel passaggio di ciclo che nei trasferimenti ad altra scuola) - Utilizzo di una scheda di presentazione dell'alunno da parte dei genitori delle classi prime della scuola primaria e secondaria ("Con i nostri occhi") - Utilizzo della scheda di presentazione da parte degli alunni delle classi quinte per l'iscrizione alla scuola secondaria ("Con i miei occhi") - Sottoporre all'Ufficio Inclusione le problematiche relative al percorso di orientamento alla scuola secondaria di II grado .

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 5/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2023